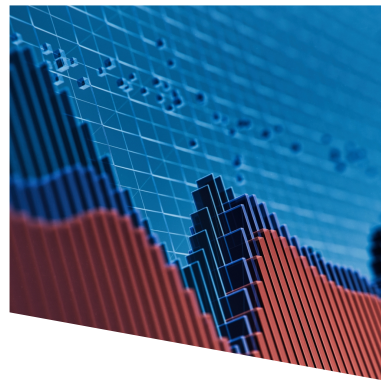
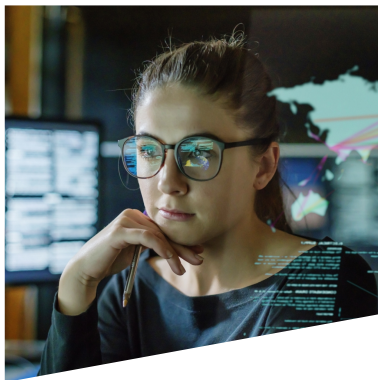




Congiuntura e crescita

I salari reali aumentano in Svizzera

11.10.2024

A colpo d'occhio

L'essenziale in breve:

- Nel breve periodo, l'impennata dell'inflazione ha portato a un calo dei salari reali.
- I nuovi dati della Banca nazionale svizzera (BNS) mostrano che i salari reali sono tornati a crescere dal 2023.
- L'attuale ritorno a una bassa inflazione è un fattore chiave dell'andamento positivo dei salari reali.

L'indice dei salari reali dell'Ufficio federale di statistica (UST) è un indicatore importante per il discorso politico. L'indice misura l'andamento dei salari nominali corretti per la variazione del livello dei prezzi (inflazione). Se i salari aumentano più rapidamente dei prezzi, il potere d'acquisto della popolazione aumenta. Se invece l'inflazione è superiore all'aumento dei salari, il potere d'acquisto diminuisce.

I salari reali in Svizzera aumenteranno nel medio termine

economiesuisse ha già spiegato in un [articolo](#) di circa un anno fa che i salari reali in Svizzera aumenteranno nel medio termine. L'indice dei salari reali dell'UST è aumentato di oltre il 12% tra il 2000 e il 2023. Nello stesso periodo, le ore di lavoro annue (compresi straordinari e assenze) per una posizione a tempo pieno sono diminuite in media dell'8%. L'indice dei salari reali non riflette adeguatamente questa variazione delle ore di lavoro.

Qual è la situazione a breve termine?

Fino allo scoppio della pandemia di coronavirus, l'indice dei salari reali è aumentato di quasi il 16%. Da allora, secondo l'UST, i salari reali sono diminuiti. Il motivo principale è l'impennata dell'inflazione. Il paniere medio dei beni è diventato sensibilmente più costoso, soprattutto nel 2022, e il moderato aumento dei salari nominali non è stato in grado di compensarlo completamente. Il potere d'acquisto non è quindi ancora al livello di prima della pandemia. Ma quanto è ancora grande la differenza?

Misurati dall'indice dei salari reali, i salari sono diminuiti di circa il 3% dal 2021. Gli esperti della Banca nazionale svizzera (BNS) hanno ora sviluppato un nuovo indicatore dei salari (vedi [qui](#)). Mentre l'UST utilizza i dati degli annunci di infortunio, la BNS utilizza i dati delle transazioni per il suo indicatore. Questo è interessante perché il database dell'UST è potenzialmente distorto dalle misure del coronavirus (meno segnalazioni di infortuni per alcune professioni).

Il confronto tra i due indici mostra: sebbene entrambi mostrino un calo dei salari reali nel 2022, per l'indicatore della BNS questo era inferiore un anno prima. In particolare, nel 2023 l'indicatore della BNS denota già nuovamente un aumento dei salari reali, a differenza dell'indicatore UST, che continua a misurare un calo.

```
!function(){!function(a){if(void 0!=a.data["datawrapper-height"]){var e=document.querySelectorAll("iframe");for(var t in a.data["datawrapper-height"]){for(var r=0;r
```

Il nuovo indicatore della BNS consente inoltre di registrare l'andamento dei salari quasi in tempo reale. Gli ultimi dati sono disponibili per agosto 2024 e mostrano che i salari nominali sono aumentati di poco meno del 2% negli ultimi 12 mesi. Dato che l'inflazione è di nuovo bassa, ciò significa che i salari reali in Svizzera sono in crescita.

Conclusione: l'impennata dell'inflazione ha temporaneamente portato a un calo dei salari reali. Ma i dati in tempo reale della BNS indicano che il calo è tornato positivo già nel 2023 e che questa tendenza è proseguita fino ad oggi.



Rudolf Minsch

Responsabile Politica economica generale & Politica estera, Capo economista, membro della direzione



Guido Saurer

Responsabile supplente del dipartimento Politica Economica e Formazione